Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 7 (1934)
Heft: 5

Titelseiten

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ANNO VII - N. 5 (A. P.) Lugano, Settembre-Ottobre 1934

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETA' CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Ten. Col. A. BOLZANI
Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1.21 — Conto Chèque postale XIa 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

Venti anni fa

La « Pro Ticino » di Buenos Aires ha festeggiato il primo agosto 1934 con speciale solennità ed ha pubblicato un numero apposito del proprio periodico « Cronaca ticinese » dedicandolo esclusivamente al ventesimo anniversario della Mobilitazione di guerra 1914-1918, alla quale non pochi di quegli emigrati hanno preso parte.

A collaborare al numero in questione furono invitate parecchie personalità politiche e militari ticinesi, anelando quei cari concittadini lontani dalla Patria di ascoltare delle voci autorevoli e amiche che diminuissero un poco la distanza abissale che separa il Ticino dall'Argentina.

Ma l'invito è caduto fra i rovi.

Si capisce che gli invitati, occupati in faccende più importanti, non hanno avuto orecchi per i fratelli d'oltremare.

Il nostro redattore sig. Ten. Colonnello Bolzani è stato l'unico che ha raccolto l'invito e ha mandato l'articolo « Venti anni fa » che ci piace di riprodurre.

Sono venti anni ormai dal giorno in cui tutta l'Europa fu squassata dalla tremenda bufera della guerra, che paralizzò ogni opera civile, spense ogni sentimento di fratellanza fra i popoli e tenne in programma per lunghissimo tempo le passioni e i gesti dei barbari.

Venti anni e pare ieri, per chi ha vissuto quegli anni di tregenda!

Quando io mi soffermo nel ricordo dell'agosto 1914 riodo il lugubre rintocco delle campane d'allarme, il tumulto della gente sgomenta, il trambusto degli armati, le apostrofi, gli ordini, le terribili domande: Quale sarà il nostro destino? Anche noi saremo travolti come il Belgio? Quando finirà? Quando finirà?

Anche la nostra adorata patria, che pareva destinata a rappresentare nel consesso delle nazioni un'isola di pace, fu gravemente